

## ANDAMENTO ECONOMICO LEGNO ARREDO

(settembre 2022)

### SCENARIO

Lo scenario vira al ribasso. Il rincaro del gas da agosto è divenuto fuori controllo, sulla scia dei tagli delle forniture dalla Russia. La resilienza dell'industria è alle corde, dopo troppi mesi di impatto del caro -energia sui margini delle imprese: soffriranno gli investimenti. L'inflazione record erode il reddito delle famiglie e minaccia i consumi, protetti (in parte e non per molto ancora) dal risparmio accumulato. La BCE ha risposto a prezzi alti ed euro debole alzando i tassi, che daranno un ulteriore impulso recessivo. Rientrano i prezzi di varie commodity, perché è più fiacca l'economia mondiale. L'Italia resiste grazie a: più mobilità e turismo; crescita (minore) delle costruzioni. Tiene, finora, l'occupazione.

### GAS E PETROLIO

Il prezzo del gas in Europa si è impennato in agosto (picco a 346 euro/MWh il 26) e rimane a 188 il 16 settembre (era sceso a 79 a giugno), molto sopra i livelli di metà febbraio (70) e soprattutto del periodo pre-covid (13 a dicembre 2019). L'offerta russa di gas, infatti, è stata ripetutamente ridotta e i mercati prezzano la potenziale scarsità. Viceversa, il petrolio è sceso a 100 dollari al barile in agosto e a 90 a settembre (da 113 a luglio e 131 a marzo), per le peggiori attese di crescita mondiale, pur restando caro, sopra i valori di inizio gennaio (79).

### LEGNO ARREDO IN ITALIA

La **produzione** del comparto **legno** in Italia è cresciuta nei **primi 7 mesi** del 2022 del + 2,8% rispetto allo stesso periodo del 2021, quella del comparto **mobili** del +3,4% (manifatturiero del +1,2%).

Ma a **luglio** 2022 è scesa del -5,2% rispetto a giugno 2022 nel comparto mobili, mentre è ancora aumentata del +1% nel comparto legno.

### LEGNO ARREDO IN FVG E UDINE

In FVG e in provincia di Udine lo scorso anno si è recuperato il gap del 2020 causato dal Covid. La **produzione** del Legno-Arredo, secondo le analisi dell'Ufficio Studi di Confindustria Udine, dopo la caduta subita nel 2020 (-7,3% in FVG e -8,2% in prov. di Udine), ha registrato nel 2021 un netto rimbalzo (+16,1% in FVG, +14,2% a Udine).

Positivo, anche se in decelerazione, l'andamento del primo semestre 2022 che segna un aumento nella produzione del +3,2% rispetto allo stesso periodo del 2021 in FVG e del +3,1% in Provincia di Udine.

Le **esportazioni** nei primi sei mesi dell'anno sono continuate a crescere, sebbene con una dinamica più moderata, favorita dalla svalutazione dell'euro e dai **prezzi** a seguito dell'elevata inflazione (la crescita in **volume** è stata nettamente inferiore).

Complessivamente le vendite all'estero in **valore** hanno registrato per il comparto mobili un aumento in FVG del +27,2% sul 2021 e del +46,8% sul 2019, pre-pandemia e in Provincia di Udine del +17,9% sul 2021 e del +10,2% sul 2019. Il comparto legno in FVG segna +28,1% sul 2021 e +24,3% sul 2019 e la Provincia di Udine +25,6% sul 2021 e +37,5% sul 2019.

L'export nel Regno Unito, primo partner commerciale per il comparto del FVG, è cresciuto del +35,1% rispetto ai primi sei mesi del 2021. Seguono Stati Uniti (+63,9%), Francia (+10,4%) e Germania (+15,8%).

In Provincia di Udine le vendite in Francia, primo partner commerciale, sono complessivamente aumentate dell'11,2% sul primo semestre 2021. Seguono Stati Uniti (+31,2%), Germania (+10,8%), Regno Unito (+61,1%) e Austria (+37,3%).

In calo, viceversa, gli **ordini** nel secondo trimestre rispetto al primo trimestre dell'anno (-5,1% in FVG e -4,8% a Udine), a conferma che il contesto per gli ultimi mesi dell'anno si presenta più complicato.